



La settimana

PASTORALE

della COMUNITÀ PASTORALE BEATO LUIGI MONTI in Bovisio Masciago

A 16 2024

n. 30

21-28 luglio



**SANTUARIO BEATO LUIGI MONTI - SARONNO
PARROCCHIA S. PANCRAZIO - BOVISIO M.**

**SOLENNI APERTURA
DELL'ANNO BICENTENARIO
DELLA NASCITA
DEL BEATO**

Luigi Maria Monti

PROGRAMMA

Sabato 20 luglio

Cascina Montina di Cesano Maderno
**20:30 Salita verso la Cascina
e recita del S. Rosario**

Domenica 21 luglio

Parrocchia San Pancrazio - Bovisio Masciago
**11:00 S. Messa di apertura presieduta da
P. Benny Mekkatt Superiore Generale CFIC**

Martedì 23 luglio

Santuario Padre Monti - Saronno
21:00 Veglia di preghiera

Mercoledì 24 luglio

Santuario Padre Monti - Saronno
199° anniversario della nascita e del battesimo del Beato Luigi Maria Monti
**20.30 Esposizione e benedizione dell'urna
contenente le reliquie del Beato.
S. Messa presieduta da S.E. Mons. Luca Raimondi**

«"Vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua... Quelle acque, dove giungono, risanano" (Ez 47,1.9). L'immagine dell'acqua, che tutto fa rivivere, ben illumina l'esistenza del beato Luigi Maria Monti, interamente dedito a risanare le piaghe del corpo e dell'anima dei malati e degli orfani. Amava chiamarli i "poverelli di Cristo", e li serviva animato da una fede viva, sostenuta da un'intensa e costante preghiera. Nella sua dedizione evangelica, si ispirò costantemente all'esempio della Vergine Santa e pose la Congregazione da lui fondata sotto il segno di Maria Immacolata.

Quanto attuale è il messaggio di questo nuovo Beato! Per i suoi figli spirituali e per tutti i credenti egli è un esempio di fedeltà alla chiamata di Dio e di annuncio del Vangelo della carità; un modello di solidarietà verso i bisognosi e di tenero affidamento alla Vergine Immacolata.»

Omelia di Papa Giovanni Paolo II nella Messa per la Beatificazione di Luigi Maria Monti, 9 novembre 2003



CAMMINO MONTIANO

22 luglio 2024 ore 7

da Bovisio Masciago a Saronno. Percorso di 15 km, dalla casa natale (via Marconi 34) all'istituto Padre Monti di Saronno

Pranzo al sacco

Per contatti: com.laudatosibm@gmail.com



CALENDARIO 21-28 LUGLIO 2024

DOMENICA 21 LUGLIO IX DOPO PENTECOSTE Mc 8, 34-38	S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 – 18.00 11.00 S. MESSA SOLENNE PER L'APERTURA DEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEL BEATO LUIGI MONTI presieduta da P. Benny Mekkatt, Superiore Generale CFIC Intenzioni 8.00 per la comunità
Lunedì 22 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica Chiesa	S. MARIA MADDALENA Gv 20, 1.11-18 Intenzioni 9.00 Zanetti Benito; 18.30 Moltani Francesco e Carla Giudizio
Martedì 23 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica Chiesa	S. BRIGIDA, RELIGIOSA, PATRONA D'EUROPA Mt, 5, 13-16
Mercoledì 24 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica Chiesa	ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL BEATO LUIGI MONTI Lc 11, 9-13 Intenzioni 9.00 Anniversario Beato Monti; 18.30 Bianchi Matilde e sorelle
Giovedì 25 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica Chiesa	S. GIACOMO APOSTOLO Mt 20, 20-28 Intenzioni 9.00 Beriola Luigi, Giuseppina e Antonio; 18.30 Citterio Antonio e famigliari defunti
Venerdì 26 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica Chiesa	Ss. GIOACCHINO E ANNA Lc 11, 21-26
Sabato 27 S. Messe della Viglia	17.30 S. Martino – 18.30 S. Pancrazio Confessioni 16.30 S. Martino – 17.30 S. Pancrazio Intenzioni 17.30 Marino Giuseppe; 18.30 Malaman Giuseppe
DOMENICA 28 LUGLIO X DOPO PENTECOSTE Mt 21, 12-16	S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 – 18.00 Intenzioni 9.00 Cattini Marino; 10.00 per la Comunità

26 luglio: Ss. Gioacchino e Anna, i nonni di Gesù. Ricordiamoci dei nonni!

Dall'incontro di Papa Francesco con nonni, anziani e nipoti, 27 aprile 2024:

«Per favore, cercate i vostri nonni, non emarginateli, è per il vostro bene. L'emarginazione degli anziani corrompe tutte le stagioni della vita, non solo quella dell'anzianità. Mi piace ripetere questo. Voi invece imparate la saggezza dal loro amore forte, e anche dalla loro fragilità, che è un "magistero" capace di insegnare senza bisogno di parole, un vero antidoto contro l'indurimento del cuore: vi aiuterà a non appiattirvi sul presente e a gustare la vita come relazione. Ma non solo: quando voi, nonni e nipoti, anziani e giovani, state insieme, quando vi vedete e vi sentite spesso, quando vi prendete cura gli uni degli altri, il vostro amore è un soffio di aria pulita che rinfresca il mondo e la società e ci rende tutti più forti, al di là dei legami di parentela. È il messaggio che ci ha dato anche Gesù sulla croce, quando «vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: Donna, ecco tuo figlio! Poi disse al discepolo: Ecco tua madre! E da quell'ora il discepolo l'accorse con sé» (Gv 19,26-27). Con quelle parole ci ha affidato un miracolo da realizzare: quello di amarci tutti come una grande famiglia.»

«La madonna mi rimette al mondo»

Si riporta parte dell'intervento di Roberto Benigni, pubblicato sul quotidiano La Stampa, in occasione del ricevimento della laurea honoris causa assegnatagli dall'Università di Notre Dame. Il famoso attore e comico riflette sulla figura della Beata Vergine, attraverso forme d'arte come la pittura e la letteratura che aiutano ad accostarsi e a contemplare il Mistero dell'Incarnazione.

“Il pensiero filosofico non è andato in profondità sulla rivoluzione straordinaria che ha fatto la Madonna, mentre le arti figurative sì. Ecco i quadri sì, sono andati al di là del pensiero filosofico. Voi immaginate questa Madonna, il suo sì, quando ha detto il sì, il fiat, l'eccomi limpido come quello di Abramo. L'Annunciazione ha cambiato il mondo totalmente. [...]

E in quel quadro di Lotto si vede la Madonna – se lo avete in mente, perché è famosissimo – che fa così, quasi che abbia paura... incredibile! Quel sì non è scontato, non è banale. È un sì sofferto, sentito, ci ha pensato. È come se dicesse «Oh, Signore, proprio a me questa cosa?» – all'Annunciazione – con Dio dietro, con le mani così, congiunte, che sembra che si tuffi su di lei; non vede l'ora di avere quella donna, che gli dica sì. Oppure con le mani quasi rivolto in preghiera che dica il Signore: «Ti prego, dimmi sì!». È un quadro incredibile. Quello con il gatto. Ricordate? C'è anche un elemento ironico, è anche ironico quel quadro. E la Madonna che volta le spalle al Signore e quel sì, dico quel sì che ha rivoluzionato la storia del mondo, di tutti noi, di tutta la nostra vita, ci fa vedere che non è che sia andato a casa di Gioacchino e Anna e abbia detto loro «Guardate, mi hanno fatto questa proposta» – no, ha deciso lei, con sofferenza, e ha deciso per il sì! Una cosa incredibile, il sì della Madonna che ha cambiato il mondo. ...



Quando si vede quella Madonna di Raffaello io veramente, dico a tutti voi, è un quadro che quando si arriva lì davanti si ha subito presente una cosa: che siamo immortali, che la vita non finirà mai. Siamo davanti a un'opera – subito si ha quell'impressione – che se anche finisse il mondo, e l'umanità non ci fosse più, andrebbero gli animali, i topi, i cavalli, a vedere questo quadro. È un quadro immenso, incredibile! Io ho avuto un'emozione quando mi avvicinavo. Tra l'altro avevo l'impressione che la Madonna si avvicinasse. Ed è l'unico quadro al mondo che fa questa impressione, che il soggetto del quadro si muove verso di te, col bambino in mano. E ho visto una cosa irripetibile, quello è – credo – l'apice, il punto più alto della storia dell'arte nella storia dell'umanità. È un quadro insuperabile. La faccia della Madonna e del bambino sono serene, invincibili, immortali nella loro serenità. Una forza prodigiosa e quieta si sprigiona. Proprio la gioia di essere creature vive in questo mondo, non so se ve lo ricordate, ma guardate, è un quadro immenso quel quadro lì! Ed è immortale veramente; loro sono sereni perché sanno che nemmeno la morte vincerà. D'altra parte, il cristianesimo, la religione cristiana è l'unica religione al mondo, diciamo, che si basa sulla risurrezione dei corpi. L'unica. E io sono contento di questo – ci ho sempre creduto – perché ho visto che siccome la nascita è stata una sorpresa, non vedo perché la morte non potrebbe essere una sorpresa ancora più grande. Mi è sempre piaciuta questa cosa. E in questa Madonna Sistina del Raffaello, ho visto questo: proprio il non aver paura nemmeno della morte."

È incredibile la grandezza di questo quadro. E allora mi è venuto in mente che il pensiero davvero non è mai arrivato alla profondità della figura della Madonna a cui sono arrivate le arti figurative; non ci è arrivata la filosofia e ci è arrivata l'arte figurativa e anche la poesia di un altro italiano che è Dante Alighieri [...]

«Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,
tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.
Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.
Qui se' a noi meridiana face
di caritate, e giusto, intra
' mortali, se' di speranza fontana vivace.
Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre
sua disianza vuol volar sanz'ali.
La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiata
liberamente al dimandar precorre.
In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate.»

Notizie dall'oratorio

L'oratorio estivo si è concluso da una settimana, ma questi primi giorni di pausa dopo l'esperienza oratoriana non hanno visto gli animatori sfaccendati. Dopo cinque settimane durante le quali gli animatori si sono dedicati alla cura dei bambini delle elementari e dei ragazzi delle medie, alcuni di loro insieme agli educatori si sono preoccupati di sistemare gli spazi utilizzati e lasciare una traccia dell'esperienza fatta attraverso i tradizionali murales. Nell'oratorio Padre Monti si è scelto di raffigurare il logo del grest "Via Vai", tema proposto dalla Fondazione Oratori Milanesi (FOM), mentre su un muro dell'oratorio San Martino è comparsa una rappresentazione di alcuni personaggi del libro "Il Signore degli Anelli" di J.R.R. Tolkien, che è stato scelto dalla FOM per la sua storia di un viaggio come racconto di sfondo della proposta estiva. L'oratorio estivo non è solo un servizio filantropico alle famiglie del nostro comune, ma è un'occasione per incontrare ragazzi che spesso sono distanti dalla Chiesa. In un pomeriggio, dopo che alcuni animatori hanno scaricato il camion che rifornisce il magazzino Caritas, uno di loro scoprendo quello che la Caritas fa per i bisognosi ha detto che sono queste le cose importanti della Chiesa. L'oratorio, come la Caritas, sono occasioni in cui coloro che incontriamo possono stupirsi della gratuità con la quale rispondiamo al loro bisogno e in questo modo può nascere in loro la domanda circa il motivo della gratuità e della cura con cui sono guardati. E.M.



CONTATTI

Centralino telefonico **0362 1636010** Don Mirco interno 2 - Caritas interno 5 S. Martino **0362 591271**

Don Giuseppe 335 5395301 mail: giuseppevergani73@gmail.com Padre Stanley 338 2549844

PER PARLARE CON DON GIUSEPPE (battesimi, matrimoni, altro) prendere appuntamento tel. 335 5395301

ORARIO ESTIVO ARCHIVI

S. MARTINO archivosanmartino@gmail.com

Martedì dalle 9.00 alle 10.00; Sabato dalle 16.45 alle 17.15

S. PANCRAZIO segreteriaadremonti@gmail.com

Lunedì dalle 9.30 alle 10.00; Giovedì e Sabato dalle 18.00 alle 18.30; Domenica dalle 9.45 alle 10.15

ORATORIO: grestpadremonti@gmail.com

CARITAS e CENTRO DI ASCOLTO: Lunedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00 tel. 0362 1636010 int. 5; da Lunedì al Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 tel. 371 4347738

GUARDAROBA: Lunedì e Giovedì dalle 16.30 alle 18.30

Per ulteriori informazioni: www.chiesabovisiomasciago.it